

POLITICA DONATELLA RAMELLO CONFERMATO ALLE OPERE SOCIALI E PER LA GIUNTA C'È UN TRIS DI DONNE CON LIA MINETTI FAVORITA

Berruti prepara il secondo mandato

«La coalizione di centrosinistra è solida e vogliamo ultimare le strategie avviate»

ERMANNANO BRANCA
SAVONA

Il sindaco Berruti conferma la disponibilità al secondo mandato e consolida gli equilibri della coalizione con le nomine per le Opere sociali e la sostituzione dell'assessore Bacciu. Malgrado il periodo di turbolenze pregressuali, l'amministrazione uscente vuole dare un segnale di continuità in vista delle Regionali ma soprattutto per le Comunali del 2011.

Berruti pronto al bis

Come aveva anticipato sei mesi fa, il sindaco Berruti è disponibile a fare il secondo mandato: «Il Pd malgrado il momento di discussione pregressuale è una forza solida, l'alleanza di centrosinistra è compatta e abbiamo avviato tante pratiche che sarebbe logico cercare di concretizzare. Questa la logica politica, le questioni personali credo che poi verranno di conseguenza». Berruti insomma è pronto al secondo mandato da sindaco, come è logico visto che il centrosini-



Il sindaco Federico Berruti



Donatella Ramello



Il consigliere Lia Minetti

stra si sta ricompattando per lo scontro determinante delle Regionali del prossimo marzo. Burlando tenta di ricostruire la grande coalizione di Prodi con l'aggiunta dell'Udc, una squadra simile a quella con cui Berruti si ripresenterà alle Comunali del 2011.

Ramello confermata

In attesa che i capigruppo del Comune presentino al sindaco le proposte per il consiglio del-

le Opere sociali, l'unico punto certo è rappresentato dalla conferma alla presidenza di Donatella Ramello. Per il resto, scontata la presenza di uomo indicato dal vescovo Lupi, il sindaco cercherà di accontentare gli alleati di governo, da Rifondazione ai socialisti. Un altro dato certo è che il Pdl non presenterà di nuovo Giorgio Calabria, che era stato indicato da Forza Italia per poi approdare alla Lega Nord.

Minetti in «pole»

Il sindaco Berruti ha tracciato anche un identikit del possibile sostituto di Lucia Bacciu: «Sarà una donna perché ho già sbagliato una volta a nominarne una soltanto. Sarà di area Pd. Posso anche dire che il gruppo consiliare mi aveva indicato il dottor Basso o Lia Minetti». Tirando le somme, la Minetti pare favorita ma non è escluso che il sindaco «peschi» nel mondo delle cooperative (Laura Genço) o nel partito (Isabella Sorgini).

Verso il congresso del Pd

Oggi Di Tullio con Fassina e Berruti
«Parliamo di lavoro, non di aria fritta»

«Non credo che alla gente interessino le tessere, le strategie dei big o l'aria fritta ma piuttosto il lavoro». Così Livio Di Tullio (foto), assessore della giunta Berruti introdurrà oggi alle 17,30 in Sala Rossa il dibattito organizzato dalla mozione Bersani in vista del congresso Pd del 25 ottobre. Il titolo dell'incontro, «Il valore dei lavori. Fisco, sviluppo e welfare», è già significativo dell'incontro che vedrà protagonisti oltre a Livio Di Tullio, il sindaco Federico Berruti e l'esperto di economia del governo Prodi Stefano Fassina. «Alcuni esponenti della mozione Franceschini sostengono che noi vogliamo dar vita a un partito delle tessere - dice Di Tullio -. Per noi non è un problema di tessere ma di dar vita a un partito che esista



e sia in grado di discutere dei problemi che interessano alla gente. Il lavoro per noi è il tema centrale. Parliamo di quello dipendente ma anche dei professionisti, degli artigiani e delle piccole imprese. Un partito vero deve misurarsi con i problemi dei cittadini, con la Piaggio, la Ferrania e il porto. Non credo che gingillarsi su come si posizionano i big sia invece di alcuna utilità». [E. B.]

GLI ACCORPAMENTI NOLI ANNESSA A FINALE, ZINOLA PASSA DA SAVONA A VADO

Nelle vicarie foranee della Diocesi il vescovo Lupi ricorre a tre novità

SAVONA

Dopo le nomine di nuovi parroci a Celle (don Pietro Pinetto), Noli (don Carlo Rebagliati), Albissola (don Adolfo Macchioli) e Quiliano (don Antonio Ferri), il vescovo monsignor Vittorio Lupi ha deciso, prima di mettersi in viaggio a capo del pellegrinaggio savonese verso il santuario di Sant'Agostino di Compostela, tutta una serie di movimenti ai vertici della vicarie diocesane. In sintesi si sono registrate tre novità e due conferme.

Don Pietro Tartarotti nella vicaria di Savona, don Mario Moretti nella vicaria delle Albisole e Stelle, e don Antonio Ferri



Monsignor Vittorio Lupi

(che entra in questi giorni a Quiliano come parroco) nella vicaria di Vado.

Sono i tre volte nuovi scelti dal vescovo come vicari foranei di altrettante zone della diocesi. Due invece le confer-

me: don Silvio Delbuono nella vicaria di Finale-Noli, e don Giulio Grosso nella vicaria di Varazze. Don Tartarotti prende il posto di don Franco Parodi, don Moretti di don Gino Peluffo e don Ferri di don Emilio Damele, morto prematuramente nei mesi scorsi.

Dal quadro delle nomine emerge come sia ormai ufficializzata a tutti gli effetti l'annessione della vicaria di Noli a quella di Finale, dopo che, già da alcuni anni, le due realtà svolgevano già i loro incontri in comune sotto il coordinamento di don Silvio Delbuono. L'altra novità è il passaggio della parrocchia del Santo Spirito e Concezione di Zinola dalla vicaria di Savona a quella di Vado Ligure [I.P.]

IL COMUNE CERCA LA MEDIAZIONE CON GLI ABITANTI DI VIA STALINGRADO

Parco Doria, trasferita la palestra e salta anche la centrale elettrica

SAVONA

Resta la strada ma sparisce la centrale elettrica e la palestra verrà spostata. Il Comune e l'Ips hanno risolto due delle tre questioni sollevate dagli abitanti di via Stalingrado che contestano l'impatto ambientale dell'insediamento artigiano di Parco Doria.

«Grazie alla disponibilità dimostrata dal presidente dell'Ips Roberto Grignolo - spiega l'assessore all'Urbanistica Livio Di Tullio - stiamo cercando di venire incontro alle richieste dei cittadini. Purtroppo non credo che riusciremo a risolvere il problema della strada di servizio perché è strettamente le-



L'insediamento di Parco Doria

gata alla funzionalità dell'insediamento produttivo. Abbiamo invece buone speranze di risolvere gli altri problemi sollevati dai cittadini. Intanto non verrà più realizzata la centrale di cogenerazione che

i cittadini temevano per problemi di tipo ambientale. Abbiamo anche ottenuto la disponibilità dall'Ips di spostare la palestra che inizialmente era prevista all'angolo del primo palazzo di via Stalingrado. Siccome non sono state ancora realizzate opere di fondazione, credo che l'impianto potrà essere trasferito nei pressi del Dopolavoro ferroviario, accanto al bunker. In quella zona non ci sono abitazioni e quindi non dovrebbe creare inconvenienti. Dove era prevista la palestra, invece, proporremo la realizzazione di un'area verde e di parcheggi per i residenti di via Stalingrado». L'intesa con l'Ips sarà formalizzata nei prossimi giorni. [E. B.]

MI DO RI
Japanese Restaurant
Take-Away
緑
Via Volta, 22 - Allassio (SV)
Tel. 392 2310009 0182 662893

KRUA SIAM
THAI RESTAURANT
Take-Away
Via Volta, 22 - ALASSIO
Tel. 0182 662893